

Le scuole Bellotti entrano nell'era digitale con la nuova aula Steam

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2022



È stata **inaugurata** questa mattina (martedì) al primo piano delle **scuole medie Biagio Bellotti** di via Busona **la nuova aula Steam** (acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche).

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza della dirigente dell'Istituto Comprensivo Bertacchi, **Fabiana Ginesi**, del corpo docente, della vicesindaco **Manuela Maffioli** e dell'assessore alla Scuola **Daniela Cerana**. Si tratta di un'aula innovativa, come ha spiegato **Ylenia Infurna**, docente di matematica e animatrice digitale della scuola, perchè **rivoluziona il concetto di aula di informatica**: «In questo spazio avevamo la classica aula di informatica con computer e postazioni fisse. Ora abbiamo banchi mobili che facilitano la creazione di gruppi di lavoro, computer portatili e tablet. Questo permette ai ragazzi di utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera completamente diversa, accompagnandoli nella nuova era digitale in tutte le discipline».

Un esempio è la **collaborazione sviluppata con Canva**, grazie al progetto sviluppato in ambito educativo dalla società che sviluppa l'ormai nota applicazione che permette di creare grafiche e presentazioni in pochi tap: «Abbiamo avuto account gratuiti per tutti gli studenti e per noi insegnanti e questo ci permette di sfruttare a pieno le potenzialità dell'app». Oltre a queste attrezzature il laboratorio permetterà anche lo sviluppo della robotica e l'uso di visori 3D. L'intero progetto è stato finanziato in parte con fondi propri e in parte attraverso i Pon.

L'inaugurazione è avvenuta nel giorno della **Festa della Donna** ed è stata seguita da un incontro tra gli studenti, l'amministrazione comunale e alcuni esperti per approfondire il tema della parità di genere con uno sguardo attento anche a quanto sta accadendo in Ucraina con il flusso ininterrotto di mamme e bambini che stanno scappando dalla guerra.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it